

## **GdF-ADM, controlli nel Reggio: scoperto un centro scommesse abusivo e sequestrato un apparecchio da gioco irregolare in un circolo privato**

**20 Febbraio 2026 - 09:38** di Redazione Jamma

---

Il Comando Provinciale della Guardia di finanza di Reggio Calabria e l'Ufficio Locale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), nell'ambito di un'attività di controllo congiunta nei confronti di diversi centri scommesse della provincia reggina, oltre a rilevare numerose violazioni in materia di giochi e scommesse, hanno scoperto un operatore di scommesse totalmente abusivo e non autorizzato.

In particolare, i militari del Gruppo di Locri e il personale di ADM hanno individuato a Bovalino un centro scommesse che operava per conto di un noto concessionario con sede a Malta, non autorizzato in Italia. Tale attività di scommesse - che veniva esercitata senza esporre, come previsto, la tabella dei giochi proibiti - risultava, inoltre, formalmente intestata a un soggetto economico cessato e, pertanto, risultava anche priva delle previste autorizzazioni di pubblica sicurezza.

Nel corso di un ulteriore controllo presso un circolo privato di Condofuri, i militari della Compagnia di Melito Porto Salvo, sempre unitamente a personale dell'ADM, hanno invece riscontrato l'utilizzo di un apparecchio da gioco di genere vietato, in quanto idoneo a erogare vincite in denaro. Nel dettaglio, nel corso dell'intervento è stato possibile riscontrare la presenza di un apparecchio elettronico, a led luminosi rotanti e ad alea programmata, sprovvisto di titoli autorizzatori e non conforme alle caratteristiche dei giochi da intrattenimento, che si è provveduto a sottoporre a sequestro, comminando la prevista sanzione amministrativa (fino a 50 mila euro), con la relativa segnalazione all'autorità competente per la chiusura dell'esercizio da 30 a 60 giorni.

All'esito dell'attività operativa espletata, allo stato del procedimento e fatte salve successive valutazioni in merito all'effettivo e definitivo accertamento delle responsabilità, i responsabili sono stati deferiti alle competenti Autorità Giudiziarie di Reggio Calabria e Locri.

---

**Fonte:** <https://www.jamma.it/?p=347054>